

Obiettivi

Il percorso finalizzato inizialmente alla revisione e integrazione del Regolamento Comunale per la Partecipazione dei cittadini, si è ampliato per accompagnare le fasi di elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione (quadro conoscitivo del PUG). Obiettivi specifici:

- sensibilizzare e condividere con i cittadini sulle molte forme di partecipazione e cittadinanza attiva.
- evolvere nella capacità democratica del territorio (cittadini e istituzioni)

Processo

La volontà dell'Amministrazione è stata quella di promuovere una partecipazione dei cittadini, che non si riduca alla presentazione d'istanze e non si limiti alla gestione dei beni materiali, ma che rafforzi anche gli aspetti immateriali della collaborazione e della partecipazione: lo spirito di comunità, la fiducia, la sussidiarietà, il dialogo, l'ascolto reciproco. Sinteticamente le fasi del processo sono state:

- avvio: formazione ai tecnici della PA
- ascolto: definire i temi di attenzione condivisi e sentiti da affrontare nella progettazione partecipata quali cura del territorio e degli aspetti ambientali;
- propositiva: di approfondimento dei principi e modalità di funzionamento del "Regolamento dei Beni Comuni" con definizione di "Proposte per Patti di Collaborazione". Il progetto iniziale si è arricchito in itinere di progetti e proposte avviati da alcuni soggetti che hanno partecipato alle attività.

Soggetti coinvolti

- enti pubblici
- gruppi organizzati, associazioni, cittadini

Risultati

Obiettivi raggiunti:

- individuazione degli attori attivi e attivabili
 - mappatura delle aree e degli spazi che manifestano situazioni di degrado, abbandono o incuria e per i quali potrebbero stringersi patti di collaborazione
 - sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al tema della partecipazione, dei beni comuni e della cittadinanza attiva
 - definizione dei principi di linee guida condivise per modificare e integrare il Regolamento sulla partecipazione dei Cittadini
 - definizione di alcuni progetti pilota di partecipazione e collaborazione per l'implementazione del Regolamento
- A seguito del percorso svolto il Comune ha proceduto alla modifica del Regolamento sulla partecipazione

Risorse

risorse complessive 13.000 euro circa

durata

Settembre 2016 - marzo 2017



spunti di riflessione

IDENTITA' dei LUOGHI

Nel lavoro svolto sono emerse molte questioni connesse al tema dell'identità dei luoghi: legami "affettivi" e senso di appartenenza, luoghi di prossimità e dell'abitare (frazioni). In positivo il luogo dell'abitare è vissuto come una priorità e come un bene comune da curare anche nelle parti pubbliche.

GOVERNANCE/STRUMENTI

Il tema è importante per avvicinare e coinvolgere i cittadini. Occorrono strumenti idonei per far sì che i cittadini, singoli o associati, possano prendersi in carico la gestione e la cura di beni comuni (materiali o immateriali). Si devono rivedere ostacoli normativi complessi e inutilmente complicati che impediscono il proporsi e l'agire rispetto ad obiettivi condivisi.

IMPATTI e INDICATORI

Innescare un processo di cura attiva un'azione virtuosa con meccanismi di identificazione e gli spazi vengono vissuti non più in base a logiche proprietarie. Il ritorno in termini di qualità dello spazio pubblico è evidente: i beni pubblici entrano a far parte del vissuto del singolo cittadino, che se ne fa carico e ne diviene responsabile. Si passa dalla semplice tutela dei beni alla gestione condivisa, agendo complessità ma anche maggiore valore. Occorre una nuova governance, ispirata al principio della co-responsabilità.

impatti e ricadute

COME INCIDE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE?

Se la città viene vissuta come bene comune, insomma se lo spazio è condiviso, un'operazione di rigenerazione urbana assume un significato nuovo e vari ambiti possono essere messi in gioco per garantire un ritorno sia in termini di vantaggio individuale sia pubblico, ovvero collettivo. Questo aspetto sta alla base di possibili interventi di rigenerazione urbana, nel senso che solo un sentire comune e una condivisione di obiettivi e di interessi può determinare l'avvio favorevole di interventi complessi come quelli di rigenerazione urbana.

| Alberto Rossini |

a.rossini@comune.misano-adriatico.rn.it